



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

DAL 1928 DIAMO VALORE ALL'ITALIA



ARTE E TECNOLOGIA SI FONDONO INSIEME

WWW.IPZS.IT

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE	196.902	229.719	(32.817)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	971	749	222
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112	239	(127)
7) Altre	736	962	(226)
Totale	1.819	1.950	(131)
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	84.674	91.034	(6.360)
2) Impianti e macchinari	49.314	57.468	(8.154)
4) Altri beni	6.595	5.044	1.551
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.905	4.334	571
Totale	145.488	157.880	(12.392)
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	20.674	20.613	61
d) altre imprese	4.955	4.957	(2)
2) Crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	453	1.612	(1.159)
oltre l'esercizio	4.073	4.342	(269)
Totale	30.155	31.524	(1.369)
Totale immobilizzazioni	177.462	191.354	(13.892)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.273	19.658	(5.385)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.820	13.452	2.368
3) Lavori in corso su ordinazione	9.540	9.578	(38)
4) Prodotti finiti e merci	9.516	9.867	(351)
5) Acconti	13	48	(35)
Totale	49.162	52.603	(3.441)
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro l'esercizio	643.822	606.964	36.858
oltre l'esercizio	10.545	9.897	648
2) Verso imprese controllate	5.103	5.256	(153)
4 bis) Crediti tributari	12.900	10.240	2.660
4 ter) Imposte anticipate	2.176	2.464	(288)
5) Verso altri	111.190	35.664	75.526
Totale	785.736	670.485	115.251
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	0	25.029	(25.029)
Totale	0	25.029	(25.029)
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	416.139	504.735	(88.596)
3) Denaro e valori in cassa	179	235	(56)
Totale	416.318	504.970	(88.652)
Totale attivo circolante	1.251.216	1.253.087	(1.871)
D) RATEI E RISCONTI	7.739	8.145	(406)
TOTALE ATTIVO	1.633.319	1.682.305	(48.986)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	27.520	23.845	3.675
VII. Altre riserve			
Riserva disponibile	207.566	207.566	0
Contributi in conto capitale	551	551	0
Altre	2.122	2.111	11
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	18.576	8.752	9.824
IX. Risultato dell'esercizio	71.064	73.510	(2.446)
Patrimonio di Gruppo	667.399	656.335	11.064
Capitale e riserva di terzi	1	0	1
XI. Risultato di terzi	0	1	(1)
Patrimonio di terzi	1	1	0
Totale patrimoni netto	667.400	656.336	11.064
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.025	1.024	1
2) Fondo imposte	18	236	(218)
3) Altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	24.286	32.536	(8.250)
altri	151.698	155.222	(3.524)
Totale fondi rischi ed oneri	177.027	189.018	(11.991)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	38.164	40.605	(2.441)
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	10.228	8.998	1.230
oltre l'esercizio	614	716	(102)
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	27.068	25.364	1.704
oltre l'esercizio	152.074	177.612	(25.538)
6) Acconti	11.995	5.151	6.844
7) Debiti verso fornitori	56.120	62.913	(6.793)
9) Debiti verso imprese controllate	15.982	19.964	(3.982)
12) Debiti tributari	415.207	413.546	1.661
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	5.405	5.448	(43)
oltre l'esercizio	4.031	4.372	(341)
14) Altri debiti	45.669	64.639	(18.970)
Totale debiti	744.393	788.723	(44.330)
E) RATEI E RISCONTI	6.335	7.623	(1.288)
TOTALE PASSIVO	1.633.319	1.682.305	(48.986)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873	3.873	0
Altri conti d'ordine	10.573	11.687	(1.114)
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.446	15.560	(1.114)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

CONTO ECONOMICO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

CONTO ECONOMICO (valori in euro/000)

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	385.100	394.593	(9.493)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	2.017	2.927	(910)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(37)	1.404	(1.441)
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	521	359	162
b) vari	5.393	4.382	1.011
Altri ricavi e proventi	5.914	4.741	1.173
Totale valore della produzione	392.994	403.665	(10.671)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(52.155)	(57.528)	5.373
7) Servizi	(100.495)	(110.136)	9.641
8) Godimento di beni di terzi	(2.123)	(1.941)	(182)
9) Personale			
a) salari e stipendi	(77.854)	(76.703)	(1.151)
b) oneri sociali	(22.843)	(22.436)	(407)
c) trattamento di fine rapporto	(6.166)	(6.680)	514
e) altri costi	(1.748)	(1.565)	(173)
f) recupero personale distaccato	455	515	(60)
Costi del personale	(108.156)	(106.879)	(1.277)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.611)	(1.619)	8
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(26.868)	(26.100)	(768)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(3)	3
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.849)	(4.091)	242
Ammortamenti e svalutazioni	(32.328)	(31.813)	(515)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.387)	(2.605)	(2.782)
12) Accantonamenti per rischi	(3.725)	(13.895)	10.170
14) Oneri diversi di gestione	(5.285)	(5.069)	(216)
Totale costi della produzione	(309.654)	(329.866)	20.212
Differenza tra valore e costi della produzione	83.340	73.799	9.541
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	291	293	(2)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da altri	0	3.329	(3.329)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.169	15.503	(7.334)
d) proventi diversi dai precedenti da altri	11.746	12.604	(858)
17) interessi ed altri oneri finanziari da altri	(1.726)	(1.923)	197
17bis) utile e perdite su cambi	(10)	34	(44)
Totale proventi ed oneri finanziari	18.470	29.840	(11.370)

CONTO ECONOMICO (valori in euro/000)

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	60	78	(18)
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(1)	0	(1)
Totale delle rettifiche	59	78	(19)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
plusvalenze da alienazione	201	333	(132)
sopravvenienze attive	402	0	402
imposte relative agli esercizi precedenti	0	4.182	(4.182)
21) Oneri			
minusvalenze da alienazione	(119)	(352)	233
sopravvenienze passive	(4)	(55)	51
Totale delle partite straordinarie	480	4.108	(3.628)
Risultato prima delle imposte	102.349	107.825	(5.476)
22) Imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(31.208)	(34.367)	3.159
differite	(288)	(158)	(130)
anticipate	211	211	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	71.064	73.511	(2.447)
di cui			
Risultato di Gruppo	71.064	73.510	(2.446)
Risultato di terzi	0	1	(1)



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

DAL 1928 DIAMO VALORE ALL'ITALIA



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, 2° comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero al momento in cui è stato acquisito il controllo.

La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;

4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91 e successive modifiche. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33% (eccetto i marchi 10% e gli altri beni 20%), mentre per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento, in funzione della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazione e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e